



Ferrovieri



Roma, 3 Agosto 2021

Trenitalia Spa

Responsabile DRUO
Dott. Stefano Conti

Responsabile Relazioni Industriali
Dott.ssa Annamaria Morrone

Direzione Tecnica
Ing. Marco Caposciutti

Direzione Business AV
Ing. Pietro Diamantini

Direzione Business IC
Ing. Domenico Scida

Direzione Business Regionale
Dott.ssa Sabrina De Filippis

Oggetto: guasto clima e applicazione Nota DT 0019726 del 9 Giugno 2020

In questi giorni continuano a pervenire numerose segnalazioni da parte del personale ai treni, evidenziate anche da alcune note RSU/RLS, circa le gravi criticità legate al guasto clima a bordo treno e con particolare riferimento al segmento AV e IC/FB.

Va ricordato che in caso di elevate temperature, i guasti e le inefficienze occorsi agli impianti di condizionamento, oltre a rappresentare un **grave rischio per la salute e la sicurezza dei viaggiatori e del personale, in violazione di quanto sancito nell'allegato IV D. Lgs 81/2008 punto 1.9**, determinano ulteriori inconvenienti anche in riferimento all'applicazione delle norme che regolano il distanziamento all'interno dei convogli e comportano, molto spesso, gravi intemperanze da parte della clientela ai danni del personale.

Ciò posto, in data 9 Giugno 2020 Direzione Tecnica ha emesso una specifica nota (allegato 1) in cui, a parziale mitigazione delle possibili criticità derivanti da un guasto del clima a bordo treno, vengono disposte le opportune indicazioni operative per la gestione del caso.

Successivamente, in data 12/06/2020, è stata emanata una Faq (allegato 2), anch'essa a cura della struttura di Direzione Tecnica, che, seppure non condivisibile in alcuni dei suoi elementi, ha introdotto ulteriori specifiche, precisando, tra l'altro, che in caso di guasto clima "il proseguimento del turno al materiale rotabile possa avvenire solo nel caso in cui la limitazione, legata al guasto del clima su una o più vetture, non pregiudichi il

distanziamento sociale e non comporti il rischio del sovraffollamento in relazione all'emergenza sanitaria in atto".

Pur evidenziando che, a nostro parere, le soluzioni individuate nelle note risolvono solo parzialmente il tema della gestione del guasto clima, che dovrebbe trovare un apposito momento di confronto anche con riferimento agli aspetti manutentivi, ci risulta che quanto normato nelle note allegate, **oltre a non essere stato oggetto di formazione/informazione al personale, venga sostanzialmente disatteso dalle strutture di Esercizio**, costringendo i lavoratori ad operare spesso in circostanze di grave difficoltà anche, ma non soltanto, nella gestione del distanziamento a bordo treno.

Nel prodotto AV, tra l'altro, pare che non sia stata realizzata su buona parte della flotta la cosiddetta "pre - estiva", nonostante nei mesi scorsi il periodo di lock-down avrebbe potuto consentire un'adeguata pianificazione degli interventi necessari ad affrontare l'arrivo del caldo estivo. In tale contesto, per gestire le riprotezioni su vetture con clima guasto, abbiamo notizie che sia stato ordinato al PdA di *reinterpretare* i limiti di occupazione previsti dai vari DPCM, generando preoccupazione tra i lavoratori anche rispetto alla legittimità delle indicazioni ricevute e ai profili di responsabilità connessi alla loro esecuzione.

In attesa di un cortese riscontro, **richiamiamo le strutture in indirizzo, in particolare Direzione Tecnica, ad una verifica sulla corretta applicazione delle misure emanate dalla stessa Trenitalia** e delle norme previste dai vari DPCM in materia di distanziamento.

Distinti saluti

FILT-CGIL
M.T. De Benedictis
M. T. De Benedictis

FIT-CISL
G. Riccio
G. Riccio

ULTRASPORTI
(P. Farappa)
P. Farappa

UGL FERROVIERI
(Ezio Favetta)
Ezio Favetta

UNIFAST SINDACATO
P. Farappa
P. Farappa

OR.SA. Ferrovie
Or.SA. Ferrovie



Direzione Tecnica

Il Direttore

Divisione Passeggeri L/H

Paolo Attanasio

Divisione Passeggeri Regionale

Sabrina De Filippis

PN

DRUO

Angelo Sferrazza

DT/SESIAQSSL

Luca Maria Granieri

DPLH/SIGSQE LH

Michele Bondi

DPR/SIGSQE PR

Pierluigi Corsetti

Oggetto: Guasto condizionamento – disposizioni operative

In virtù dell'approssimarsi della stagione estiva, si forniscono alcune indicazioni operative per la gestione dei guasti alla climatizzazione delle vetture.

In particolare, in caso di guasto clima, avvisata la sala operativa, il personale dovrà prioritariamente tentare il ripristino dell'apparato in blocco anche avvalendosi delle indicazioni fornite dai reperibili specialistici di prodotto.

In caso di esito positivo dovrà comunque emettere la relativa scheda di segnalazione.

Nel caso in cui il guasto non sia ripristinabile e sia necessario riproteggere i viaggiatori, qualora ne sussistano le condizioni, il capo treno:

- contatterà la sala operativa comunicando l'impossibilità di ripristinare il guasto;
- chiederà l'inibizione per i posti ritenuti necessari (per i mezzi dove è possibile);
- provvederà allo spostamento dei viaggiatori stessi.

Per coadiuvare il capo treno nelle operazioni di riassegnazione e comunicazione dei posti ai viaggiatori, nel caso di biglietti nominativi con prenotazioni che lo consentano, se possibile, i nuovi posti saranno comunicati direttamente ai viaggiatori sul device personale.

Il capo treno tramite annuncio sonoro, inviterà i viaggiatori a spostarsi, mantenendo il distanziamento, chiedendo di controllare il nuovo posto che gli verrà inviato sul device o seguendo indicazioni del pda. Sempre tramite annuncio sonoro, durante le operazioni di riprotezione, si inviteranno i viaggiatori a restare possibilmente seduti per agevolare operazioni di spostamento.

Inoltre, sempre se possibile, lo spostamento per riprotezione in vetture non adiacenti dovrà avvenire a treno fermo per favorire la mobilità dei viaggiatori anche ai fini del mantenimento del distanziamento suddetto.

I viaggiatori che non intendano spostarsi ma permanere nella vettura con clima guasto potranno restare al proprio posto con l'assistenza prevista in questi casi.



Nel caso in cui le condizioni di frequentazione del treno non dovessero consentire la riprotezione totale o parziale dei viaggiatori, anche in relazione alle norme sul distanziamento, il capo treno contatterà la sala operativa, comunicherà la situazione e riceverà indicazioni scritte sui provvedimenti che dovranno essere assunti
A puro titolo di esempio l'elenco di soluzioni, elenco non esaustivo poiché dipende tra l'altro da condizioni al contorno quali il numero di viaggiatori da riproteggere o dalla durata residua del viaggio, è il seguente:

- possibilità di proseguire il viaggio, eventualmente anche in piedi nei vestiboli e in altri spazi
- gestione dei viaggiatori tramite autorizzazione all'utilizzo di quanto disponibile nella vettura bar ove presente
- inibizione delle fermate in salita per le stazioni successive e riprotezione dei viaggiatori in salita su altri treni
- trasbordo viaggiatori

Per quanto riguarda la gestione dei materiali con condizionamento guasto si precisa che:

- non è ammessa l'utilizzazione di materiali in uscita dagli impianti di manutenzione con vetture con clima guasto
- non è possibile effettuare ribattute di materiali con vetture con clima guasto in località sede degli stessi impianti assegnatari

Quanto sopra indicato, a meno che siano state opportunamente valutate e ritenute soddisfatte le condizioni di affollamento fino a termine corsa sulla base dei dati di frequentazione del treno in questione.

Si prega portare a conoscenza della presente disposizione tutto il personale interessato.
Cordiali saluti.

Marco Caposciutti



Direzione Tecnica

Il Direttore

Divisione Passeggeri L/H

Paolo Attanasio

Divisione Passeggeri Regionale

Sabrina De Filippis

PN

DRUO

Angelo Sferrazza

DT/SESIAQSSL

Luca Maria Granieri

DPLH/SIGSQE LH

Michele Bondi

DPR/SIGSQE PR

Pierluigi Corsetti

Oggetto: Disposizioni operative in caso di guasto climatizzazione – FAQ

In relazione alle richieste pervenute a seguito dell'emissione delle "Disposizioni operative in caso di guasto climatizzazione" lett. prot. DT 2020 0019726 del 9/6/20, si forniscono gli elementi di chiarimento in modalità FAQ. Con queste, che di fatto ne formano parte integrante, si chiarisce il perimetro e i limiti di applicabilità della nota in questione.

D1 Cosa si intende per clima guasto?

R1 Per clima guasto si intende il mancato funzionamento completo dell'impianto di climatizzazione. Viceversa non è da ritenersi guasto un impianto in parziale degrado o non completamente ridonato. Si precisa inoltre che in caso di treno rimasto senza parking e con alte temperature iniziali, prima di dichiarare l'impianto guasto o non efficiente occorre attendere il tempo necessario affinché la temperatura vada a regime

D2 Quali sono le valutazioni da effettuare per determinare la funzionalità dell'impianto di climatizzazione?

R2 A questo fine è necessario tenere in considerazione alcuni elementi, quali ad esempio:

- temperatura atmosferica non particolarmente critica
- relazioni che interessano tratte non particolarmente severe dal punto di vista climatico
- possibilità di apertura dei finestrini da parte del Capo Treno in numero sufficiente ad areare la carrozza
- presenza di tratte non esposte a irraggiamento solare

D3 Chi effettua le suddette valutazioni?

R3 La Sala Operativa, sulla base delle informazioni fornite dal personale del treno, sentito, rispettivamente, il responsabile di Esercizio per DPLH o i responsabili



territoriali di Produzione per DPR; questi ultimi si avvarranno, eventualmente, del supporto dei responsabili territoriali di Manutenzione

D4 Esiste, ai fini della presente disposizione, un limite temporale per le ribattute?

R4 In caso di ribattuta inferiore a 20 minuti, tra l'arrivo del treno e la partenza del treno corrispondente, la Sala Operativa valuterà la prosecuzione come da turno, sentito, rispettivamente, il responsabile di Esercizio per DPLH o i responsabili territoriali di Produzione per DPR; questi ultimi si avvarranno, eventualmente, del supporto dei responsabili territoriali di Manutenzione

D5 Rispetto alla problematica dell'affollamento, che valutazioni aggiuntive possono essere effettuate?

R5 La valutazione fondamentale è che il proseguimento del turno al materiale rotabile possa avvenire solo nel caso in cui la limitazione, legata al guasto del clima su una o più vetture, non pregiudichi il distanziamento sociale e non comporti il rischio del sovraffollamento in relazione all'emergenza sanitaria in atto.

Si rimane a disposizione per chiarimenti.

Cordiali saluti.

Marco Caposciutti